

COPPA ITALIA - Sulla sfortunata Inter

# La gloria della Juve è soltanto effimera

Ma ha fatto un decisivo passo avanti per la finale

La Juventus si è presa una medesima rivincita nei confronti dell'Inter. I nerazzurri, infatti, dopo il bel successo per 2-1 ottenuto dieci giorni orsono in campionato, sono orlanti pesantemente sul terreno del « Comunale » torinese. E' il trattato però di un crollo, diciamo così, più superficiale che sostanziale. L'Inter infatti, secondo il coro unanime degli osservatori, non ha affatto demeritato. Anzi, sul piano dello spettacolo è risultato persino superiore alla Juve. Il primo tempo degli allievi di Bertinotti è stato di una bellezza rara. Proprio come a Vicenza, insomma, allorché la squadra si mosse con senso di disciplina, mantenendo inalterate le distanze tra i singoli reparti, producendo ritmo di livello superiore.

Il secondo tempo è stato un po' meno brillante. Invece accaduto che quest'Inter giovane ed esuberante, abbia perduto piuttosto seccamente. Chiaro che la qualificazione alle semifinali della Coppa è ancora tutta da giocare nei restanti novanta minuti del 9 maggio prossimo a San Siro. E' innegabile comunque che la Juve abbia compiuto un decisivo passo in avanti verso quella finale del 2 giugno all'Olimpico, che rappresenta il suo traguardo ultimo, utile per salvare almeno in parte un bilancio stagionale tutt'altro che esaltante.

A Pisa

## Convegno dell'UISP sulla medicina sportiva

ROMA — Domani e domenica si terrà a Pisa, organizzato dall'Unione Italiana sport popolari (UISP), un convegno nazionale sul tema « La medicina sportiva nel servizio sanitario nazionale ». Scopo del convegno è l'approfondimento e l'analisi dell'esistente e la definizione di una base tecnico-scientifica della materia di medicina sportiva relativa alle tutele dei differenti livelli di pratica sportiva.

Squalificati (1 turno)

## Bagni e Dal Fiume ma il Perugia ricorre d'urgenza

MILANO — Cinque giocatori di serie A sono stati squalificati dal giudice sportivo. Tutti per una giornata: Bagni e Dal Fiume (Perugia), Chiniello (Roma), Menichini (Catanzaro) e Simonato (Venezia). In B. Mariani (Taranto), per due giornate: per una giornata: Arzuffo (Samp.), Belluzzi (Bari), Casone (Ternana), Clementi (Taranto), Giovannelli (Venezia). Il Perugia nel frattempo ha fatto sapere che ricorrerà d'urgenza per Dal Fiume, che secondo la società umbra ha subito la squalifica per un errore dell'arbitro Mengelli, che si è sbagliato a segnalare la motivazione « gioco scorretto » invece di ostruzionismo, motivo per cui è stato ammonito a Catanzaro.

## Oggi sciolta la prognosi per Radice

IMPERIA — Le condizioni di Gigi Radice hanno registrato anche ieri un netto miglioramento. « Le misure sanitarie preventive predisposte alla caserma Pastrengo, sede del reggimento dei carabinieri e cavallo — continua il comunicato — mettono tuttora in forse il regolare svolgimento del tradizionale carosello conclusivo. Il comitato sta studiando, in via precauzionale, la possibilità di allestire manifestazioni alternative. Nessuno dei cavalli al concorso — conclude la nota — è stato comunque colpito dal virus ».

Ieri tre vittorie straniere (francese, belga e tedesca)

# Oggi Coppa delle Nazioni al CSIO di Piazza di Siena

Niente carosello finale dei CC per un'influenza equina?

ROMA — Una vittoria francese ha inaugurato la seconda giornata del 47. concorso ippico di Piazza di Siena. Il successo lo ha colto Hervé Godignon, in sella ad « S. Lectre II », che ha ottenuto il miglior tempo tra i cinque cavalieri che hanno concluso con zero penalità il percorso del Premio Colomba Cigahoiels.

ni. Come dire i probabili protagonisti della Coppa delle Nazioni in programma per oggi. Nel premio Guitti, terzo ed ultimo della giornata, si è imposto il tedesco Snek, davanti allo svizzero Malder e all'italiano Cassotti.



● IPPICA — Tre cavalli sono squalificati per aver commesso un fallo durante il concorso di Piazza di Siena. I favoriti: Little Brader (12), Good Hope (11), Quallaba (8), Canav (13), Davis (10) e Pelagio (2).

● CICLISMO — Si svolgerà domenica, con partenza ad arrivo a Pontedecimo, la 40a edizione del Giro dell'Appennino. Il percorso misura 254 km. Saranno presenti, fra gli altri, Moser, Saronni, De Vlaeminck e De Muynck.

● MARCIA — Il sovietico Anatoly Solomin ha stabilito ieri il nuovo primato mondiale nei 20 km di marcia coprendo la distanza in 1.22.59.4. Il vecchio limite — 1.23.32 — apparteneva al messicano Daniel Bautista che l'aveva stabilito nel maggio del 1977.



# Renault 20 TS. La 'due litri' che perfeziona il rapporto potenza-confort

- motore 2 litri in lega leggera
- servosterzo idraulico di serie
- trazione anteriore Renault
- prestazioni da granturismo

Giudicare una moderna «due litri» solo in base alla potenza sarebbe limitativo. Più completa, invece, è la valutazione basata sul rapporto fra la potenza e il confort. Nella Renault 20 TS questo rapporto si perfeziona traducendosi in relax sia fisiologico (facilità di manovra, silenziosità, elasticità e prontezza del motore) sia psicologico (certezza di poter affrontare con calma gli imprevisti, fiducia nelle risorse dell'automobile; notevole riduzione della tensione nelle situazioni più stressanti).

Una gran turisma. Il motore, caratterizzato da una tecnologia d'avanguardia, è un 1995 cc in lega leggera tipo «cross-flow»: lo stesso che equipaggia la formula 3 ufficiale impegnata nel campionato europeo con i colori della Renault Sport. Per quanto riguarda l'equipaggiamento, la Renault 20 TS è l'unica «due litri» a trazione anteriore che offre di serie soluzioni tecniche e dispositivi come: cambio a 5 marce, servosterzo, bloccaggio elettromagnetico delle porte, alzacristalli elettrici, cinture autoavvolgenti, orologio al quarzo, comando interno regolazione fari, cristalli azzurrati, strumentazione completa.

Iniziano oggi le prove del Gr. Pr. di Spagna

# Tre nuove vetture contro le Ferrari

Sono la Lotus 80, la Renault turbo e la Williams, ma le avversarie più temibili sono le Ligier - Le contraddizioni dell'Alfa

Nelle previsioni della vigilia, il Gran Premio di Spagna, che si correrà domenica sul circuito di Jarama, dovrebbe fornire indicazioni estremamente interessanti su almeno due punti: verifica dei progressi eventualmente compiuti dalla Ligier nei confronti della Ferrari e prospettive offerte dalle macchine esordienti, che dovrebbero essere: Lotus 80, Renault RS 01 e nuova Williams.

Una incognita è per ora la Renault turbo edizione «Wing-car» che dovrebbe essere guidata da Jabouille. La turbo francese, prima versione, non pareva aver risolto del tutto i problemi collegati al nuovo tipo di propulsore: bisognerà quindi vedere se il nuovo modello saprà far meglio. Per ora è difficile

comunque far pronostici su questa macchina. Più probabili le sorprese da parte della Williams, che già aveva raggiunto notevole competitività con i vecchi modelli. E forse fra le macchine esordienti (ci dovrebbe essere anche la nuova Cooper) proprio quelle di Alan Jones e di Clay Regazzoni sono in questo momento le più attese.

## A Cortina Zeno Colò vince a 59 anni

CORTINA D'AMPEZZO — Ancora una vittoria sugli sci per il leggendario Zeno Colò. L'abete medaglia d'oro alle Olimpiadi di Oslo 1952, cinquantunenne anni fa poco più che un mese, ha saputo essere considerato la più valida avversaria delle macchine del «Cavallino» e sono particolarmente attese nella corsa spagnola dove vengono loro attribuite notevoli chances. Il tempo ottenuto un mese fa in prova da Laffite sul Jarama, già aveva fatto dire che la supremazia delle vetture di Marenello mostrata a Kyalami e a Long Beach avrebbe potuto essere ridimensionata. Poi i tempi, sempre in prova, fatti registrare la settimana scorsa da Gilles Villeneuve e Jody Scheckter avrebbero conservato un lieve vantaggio. E però, a parte le differenze ambientali che ci possono essere state fra i due «test» e a parte che nel frattempo le macchine francesi possono aver compiuto dei progressi, c'è da rilevare che le differenze dei tempi sono minime: 1'14"91 Laffite, 1'14"81 Villeneuve, 1'14"85 Scheckter.

Dunque Ligier prima avversaria della Ferrari? Probabile. E però sono tutt'altro che da escludere sorprese, intanto pare che anche la Brabham Alfa Romeo di Niki Lauda e Nelson Piquet abbiano finalmente raggiunto un buon livello competitivo, inoltre migliorato si presenterebbe la McLaren di Watson Tambay e le Tyrrell di Jarier e Pirrotti. Quanto alle nuove, la meno temibile sembra la Lotus 80 che era stata annunciata come la macchina pigliatutto. Le ultime prove effettuate da Andretti al Paul Ricard sono state tutt'altro che incoraggianti e non è improbabile che l'esordio della nuova vettura di Colin Chapman venga ancora rinviato. Il campione del mondo, che non si è certo difendendo in modo egregio il suo titolo, tenterà di mettere a punto la sua Lotus 80 nelle prove, ma se i risultati non verranno scenderà in gara con la 79. Con quest'ultima vettura correrà in ogni caso Carlos Reutemann e non è escluso che proprio «vecchia» Lotus possa presentarsi fra le possibili candidate al successo in terra spagnola.

A Rimini

## Righetti affronta stasera Peralta

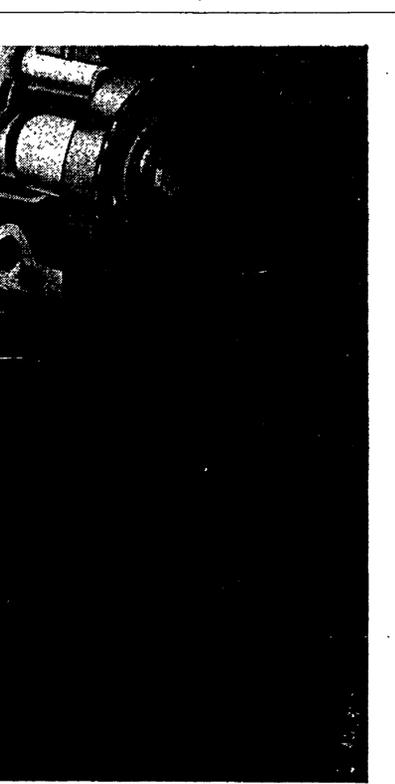
RIMINI — Per Righetti quello di stasera è un appuntamento molto importante. «Peralta è senz'altro l'osso più duro della mia carriera di professionista — dice lui stesso — dopo Spinks, che incontrai due anni fa negli USA». Ma non solo la forza dell'avversario (Righetti ne considera soprattutto l'esperienza; e non per niente il trentacinquenne argentino-spagnolo ha alle spalle 68 incontri professionistici: quasi tutti tra i medio-massimi) attribuisce importanza al match che il «vigile urbano» riminese sosterrà nel ring amico del locale Palasport. Ciò che più conta, è il fatto che Alfo è sfidante ufficiale dell'europeo Zanon, a Peralta rappresenta l'ultima «prova» prima del confronto continentale che dovrebbe tenersi verso la fine di giugno. «Con Peralta vinco — afferma — perché mi sono preparato a puntino e quando sono in forma non temo nessuno».

Per onorare la memoria del compagno assassinato

## Il trofeo Ciro Principessa domenica a Torpignattara

ROMA — I compagni di Torpignattara stavano discutendo l'organizzazione del trofeo podistico «Principessa e Sbardella, Martiri della Resistenza» di Villa Certosa, giunto quest'anno alla quarta edizione, quando il giovane compagno Ciro Principessa veniva barbaramente ucciso da un assassino fascista. Subito i compagni della cellula Villa Certosa e della sezione Nino Franchellucci si mobilitavano per onorare anche nello sport la memoria del caro compa-

gno vilmente assassinato facendo più grande la loro manifestazione podistica abbinandovi il «Trofeo Ciro Principessa». La gara si svolgerà domenica 29 aprile, con inizio alle ore 8,30, sulla distanza di 3 chilometri. Il raduno per i partecipanti è fissato in Largo dei Savorgnan. Le iscrizioni sono già aperte e si ricevono presso la cellula del PCI di Villa Certosa in Largo del Savorgnan e presso la sezione «Nino Franchellucci» in via di Torpignattara.



# Renault 20 TS. La 'due litri' che perfeziona il rapporto potenza-confort

La Renault 20 TS è equipaggiata con un nuovo cambio a 5 marce, una soluzione che offre considerevoli vantaggi, soprattutto sui lunghi percorsi autostradali: maggiore silenziosità, minore usura degli organi meccanici, minore consumo di carburante. Caratteristiche tecniche principali: 110 cv DIN a 5500 giri/min, oltre 175 km/ora, 9,8 litri per 100 km a 120 orari, freni a disco anteriori autovelocitati con doppio circuito e servofreno a depressione. Le Renault sono lubrificate con prodotti